

Gesù ci insegna cosa rende beato l'uomo.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Settembre 2011 15:42 -

JMJ MADRID - Mercoledì 7 Settembre 2011 – San Grato.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Fortifica, Padre attraverso la tua Parola la mia fede e donami l'umiltà

necessaria per mettermi al tuo servizio.

Dal Vangelo secondo Luca (6,20-26)

Discorso inaugurale. Le Beatitudini

In quel tempo, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, *Gesù* diceva:

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi

Gesù ci insegna cosa rende beato l'uomo.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Settembre 2011 15:42 -

insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo.

Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti.

COMMENTO

Quante volte ci è capitato di dire o di pensare: « Beato lui! Quanto

vorrei essere al suo posto! Ricco, in buona salute, con un lavoro

stabile e soddisfacente, apparentemente felice e senza problemi...».

Gesù ci insegna cosa rende beato l'uomo.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Settembre 2011 15:42 -

Com'è difficile pensare che queste cose non facciano la felicità!

Eppure Gesù ribalta la prospettiva: beati sono coloro che hanno

fame, che non hanno un tetto, coloro che soffrono, coloro che, co-

me insegna san Francesco, vivono in perfetta letizia.

Soffriamo anche noi e magari ci arrabbiamo con Dio perché non

otteniamo la « beatitudine » che desideriamo... Ma qual è

la vera beatitudine?

L'invito, ragazzi, non è quello di essere poveri, affamati o tristi per

essere felici, ma di sentirci « beati » anche se viviamo nella pover-

tà, nel dolore, anche se siamo giudicati male, soprattutto per difen-

dere le nostre idee e la nostra fede.

Gesù ci insegna cosa rende beato l'uomo.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Settembre 2011 15:42 -

Viviamo la vita nella prospettiva dell'eternità. Gesù ci invita a non

far dipendere il senso della vita dalle gioie e dai dolori contingenti

ma a sentirla illuminata dall'amore di Cristo.

far esercizio di beatitudine è fare ogni giorno esercizio di amore.

Il sentirci beati ci mette in contatto con il progetto di salvezza e di

santità cui Dio chiama ognuno di noi.

Preghiera

Signore, Padre amabilissimo,

che ci chiami beati nella povertà e nella sofferenza,

rendici terreno fertile infondendo in noi il germe della speranza,

capace di portare frutti d'amore.

Insegnaci, Signore, qual è la vera gioia.

Gesù ci insegna cosa rende beato l'uomo.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Martedì 06 Settembre 2011 15:42 -

Fa' che comprendiamo che più siamo poveri per il mondo

Più saremo ricchi ai tuoi occhi.

Fa' che sentiamo ogni giorno il tuo abbraccio d'amore.

Padre nostro – Ave Maria.

La pillola di saggezza : Chi sa essere povero è ricco.